Papa Francesco: udienza, "per decidere bene è necessario saper discernere"

"Discernere è un atto importante che riguarda tutti, perché le scelte sono parte essenziale della vita". Lo ha detto il Papa, che ha iniziato oggi, in Aula Paolo VI, un nuovo ciclo di catechesi sul discernimento. "Si sceglie un cibo, un vestito, un percorso di studi, un lavoro, una relazione", ha proseguito Francesco: "In tutto questo si concretizza un progetto di vita, e anche la nostra relazione con Dio". Nella vita, si presentano "situazioni inattese, non programmate, dove è fondamentale riconoscere l'importanza e l'urgenza di una decisione da prendere", ha sottolineato il Papa, che poi ha aggiunto a braccio: "Le decisioni che ognuno di noi deve prendere: possiamo chiedere un consiglio, ma la decisione è propria. Non si può prendere una decisione perché l'ha detto mio marito, l'ha detto mia moglie...Ognuno di noi deve decidere. Per questo è importante saper discernere: per decidere bene è necessario saper discernere". Nel Vangelo, ha ricordato il Papa, "Gesù parla del discernimento con immagini tratte dalla vita ordinaria; ad esempio, descrive i pescatori che selezionano i pesci buoni e scartano quelli cattivi; o il mercante che sa individuare, tra tante perle, quella di maggior valore. O colui che, arando un campo, si imbatte in qualcosa che si rivela essere un tesoro". "Alla luce di questi esempi, il discernimento si presenta come un esercizio di intelligenza, di perizia e anche di volontà, per cogliere il momento favorevole: queste sono condizioni per operare una buona scelta", ha spiegato Francesco: "E c'è anche un costo richiesto perché il discernimento possa diventare operativo. Per svolgere al meglio il proprio mestiere, il pescatore mette in conto la fatica, le lunghe notti trascorse in mare, e poi il fatto di scartare parte del pescato, accettando una perdita del profitto per il bene di coloro a cui è destinato. Il mercante di perle non esita a spendere tutto per comprare quella perla; e lo stesso fa l'uomo che si è imbattuto in un tesoro".

M.Michela Nicolais